



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le pari opportunità*

**“L’ITALIA DELLE DONNE” – EDIZIONE 2026
STORIE INVISIBILI DI DONNE INCREDIBILI**

**AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI FIGURE FEMMINILI DA
PROMUOVERE A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE**

QUADRO DI RIFERIMENTO

Al fine di recuperare la memoria delle tante donne dimenticate che hanno contribuito allo sviluppo del nostro Paese, nel 2024 la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità ha promosso l’iniziativa “L’Italia delle donne”.

La storia d’Italia, così come quella di altri Paesi, racchiude infatti in sé le storie di molte figure femminili di grande valore, che hanno contribuito, spesso rimanendo nell’ombra, allo sviluppo dei territori ai quali erano profondamente radicate. Che siano state artiste, letterate, scienziate, imprenditrici, sportive o figure legate alla politica e alle istituzioni, si tratta di donne che hanno costruito un legame profondo con le loro comunità, influenzandone in qualche modo il destino.

Ritrovare e far emergere queste storie, partendo proprio dai territori che, talvolta inconsapevolmente, le custodiscono, è una grande opportunità, sia per gettare una luce nuova sul contributo femminile alla storia del nostro Paese, rendendolo visibile e riconoscibile, sia per dare nuova linfa a quegli stessi territori, i quali potranno scoprire, e quindi valorizzare, luoghi e percorsi finora sconosciuti.

Il progetto ha avuto avvio nel 2024 mediante la pubblicazione, a cura del Dipartimento per le pari opportunità, di un primo Avviso rivolto agli enti territoriali e alle istituzioni culturali, per l’individuazione e la selezione di biografie di donne non più viventi, che avessero svolto le loro attività in ambito letterario (“donne di penna”), in quello dell’impegno civico (“donne delle istituzioni”) e in quello delle arti teatrali e cinematografiche (“donne di scena”). L’Avviso è stato riproposto in una seconda edizione nel 2025, con l’obiettivo di individuare figure femminili in ambito sportivo (“donne dello Sport”), del lavoro e dell’impresa (“donne imprenditrici”) e artistico (“donne delle arti”).

L’iniziativa ha riscosso negli anni un particolare interesse, tanto che in risposta all’Avviso sono pervenute numerose candidature che sono state esaminate da una apposita Commissione. Alcune di queste, le più significative e rappresentative di ciascuna Regione, sono state prescelte per essere premiate, in occasione della celebrazione dell’8 marzo, nel corso di eventi pubblici nazionali.

Inoltre, nel 2025 è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa tra la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) in materia di promozione delle pari opportunità a livello territoriale, volto, tra l’altro, a valorizzare il contributo delle donne alla storia dell’Italia, rendendolo visibile e riconoscibile nei territori nei quali sono state radicate,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

anche attraverso la toponomastica, la promozione di iniziative, l'apposizione di targhe e l'intitolazione di luoghi o strutture nei comuni di origine.

In questo contesto, si ritiene quindi opportuno dare avvio anche nel 2026 ad una nuova edizione de *“L'Italia delle donne”*, introducendo ambiti differenti rispetto alle edizioni precedenti, nei quali le donne si sono distinte, a partire dall'XI secolo e fino al 31 dicembre 2021.

Ciò anche in attuazione della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, che prevede, tra le misure di carattere trasversale, la diffusione di modelli femminili positivi e la promozione di *role model* per la parità di genere e per il superamento degli stereotipi.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire e a selezionare, secondo le modalità indicate ai successivi paragrafi 3 e 4, le biografie di figure femminili influenti, ma non particolarmente note, che abbiano istituito un legame fruttuoso con il territorio e che meritano di essere sottratte all'oblio e di far parte della memoria nazionale, con il coinvolgimento dei territori interessati.

In particolare, si intende raccogliere le segnalazioni da parte dei soggetti specificati al successivo paragrafo 2, di una o più **biografie di figure femminili italiane o straniere non viventi**, che si siano distinte nei campi della cultura musicale (*“Donne della musica”*), della sicurezza, della protezione e della pace delle loro comunità (*“Donne della difesa”*) e delle discipline scientifiche (*“Donne di scienza”*), valorizzando l'identità dei territori e le memorie locali.

Con il presente Avviso non è avviata alcuna procedura concorsuale o di affidamento.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Sono invitate a presentare le proposte di biografia le istituzioni pubbliche di seguito elencate, che, in considerazione dello stretto legame con il territorio, possono intercettare, esaminare e valorizzare le figure femminili che il presente Avviso intende promuovere:

- le Regioni e le Province autonome e gli Enti locali, nelle loro diverse articolazioni;
- gli Archivi di Stato;
- le Biblioteche;
- gli Enti di ricerca;
- le Università;
- le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le istituzioni sopra indicate, che costituiranno comunque l'unico interlocutore del Dipartimento per le pari opportunità, possono coinvolgere, nella predisposizione della proposta, sia gli organismi di parità ove presenti (ad esempio Consigliere/i, Commissioni e Comitati di parità e pari opportunità) sia quelle realtà che, strettamente legate al territorio, possono contribuire ad individuare e a valorizzare ulteriormente le candidature. Si fa riferimento, ad esempio, alle Associazioni del Terzo Settore, alle Organizzazioni sindacali e datoriali, alle Istituzioni religiose, agli Storici locali, alle Fondazioni.

3. MODALITÀ E SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte potranno essere presentate a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso sui siti istituzionali www.pariopportunita.gov.it e www.governo.it, utilizzando l'apposito modello allegato compilato in ogni sua parte.

Nello specifico, la documentazione che i proponenti dovranno presentare è costituita da:

- a) domanda di partecipazione, firmata digitalmente (**Allegato 1**);
- b) modello per le candidature delle biografie, firmato digitalmente (**Allegato 2**), Per tale modello, per ciascuna candidatura, è richiesto un numero massimo di 3 pagine - max 3.000 caratteri per pagina spazi inclusi;
- c) liberatoria per l'uso e la pubblicazione del materiale pervenuto, firmato digitalmente (**Allegato 3**);
- d) documentazione a supporto della proposta (per un massimo di 25 MB).

Tutti gli allegati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata esclusivamente via posta elettronica certificata al seguente indirizzo: italiadelledonne@pec.governo.it

L'oggetto della PEC dovrà essere **“Proposta di biografia per “L'Italia delle donne” - 2026.**

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata **alle ore 16.00 del 18 dicembre 2026.**

Non saranno prese in considerazione le proposte:

- presentate con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- che contengano documentazione incompleta o difforme da quella richiesta;
- che risultino pervenute oltre il termine sopra indicato.

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica certificata al seguente indirizzo: italiadelledonne@pec.governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Emilia Maisano, funzionario amministrativo presso il Dipartimento per le pari opportunità.

4. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE

I soggetti proponenti, così come individuati al paragrafo 2, possono proporre una o più biografie di figure femminili italiane o straniere, che a partire dall'undicesimo secolo e fino all'età contemporanea **(viventi fino al 31 dicembre 2021 compreso)**, si siano distinte nel territorio di appartenenza nei seguenti ambiti:

- A. **Cultura musicale – “Donne della musica”**
- B. **Sicurezza, protezione e pace delle comunità – “Donne della difesa”**
- C. **Discipline scientifiche – “Donne di scienza”.**

Le candidature saranno trasmesse al Dipartimento per le pari opportunità utilizzando esclusivamente l'apposito modello, allegato al presente Avviso (**Allegato 2**). In caso di proposta di più biografie da parte di uno stesso soggetto proponente, dovrà essere utilizzato il medesimo format per tutte le biografie proposte.

5. ISTRUTTORIA PRELIMINARE

Le proposte pervenute saranno oggetto di un'istruttoria preliminare, volta a verificarne la completezza e correttezza rispetto alle previsioni del presente Avviso. Al termine di tale istruttoria, il Responsabile del Procedimento provvederà a trasmetterne i risultati alla Commissione di valutazione di cui al successivo paragrafo 6.

6. VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Tutte le proposte ritenute ammissibili alla valutazione, in quanto conformi alle previsioni del presente Avviso, confluiranno in un elenco che sarà pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità, in un'area dedicata al progetto “L'Italia delle donne” III Edizione (2026).

Una Commissione di valutazione, appositamente nominata con decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità a seguito dell'istruttoria preliminare, procederà alla valutazione di merito, che avverrà secondo i seguenti criteri:

- qualità e robustezza delle fonti (es. bibliografia);
- originalità della proposta;
- rilevanza della figura femminile e contributo fornito da questa al territorio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al termine della valutazione, la Commissione selezionerà alcune proposte, relative a tutti e tre gli ambiti previsti, che costituiranno oggetto di una campagna di promozione a cura del Dipartimento per le pari opportunità per la diffusione e valorizzazione a livello nazionale e territoriale. Il Dipartimento per le pari opportunità si riserva di proporre una o più menzioni speciali per biografie ritenute di particolare interesse.

I giudizi finali della Commissione sono insindacabili. Gli esiti dell'istruttoria preliminare e della valutazione di merito ad opera della Commissione saranno pubblicati sul sito del Dipartimento per le pari opportunità e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente Avviso e le proposte ricevute non comportano per il Dipartimento per le pari opportunità alcun obbligo, anche di natura economica, nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte del Dipartimento medesimo, che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

Il Dipartimento, inoltre, si riserva di non accettare proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Amministrazione.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente sulla privacy, sulla protezione e trattamento dei dati personali, GDPR - Regolamento UE 2016/679 e D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, i dati personali conferiti dai soggetti partecipanti saranno trattati anche con strumenti informatici, per le finalità e le modalità previste dal presente Avviso.

Roma, 1 settembre 2026

Il Capo del Dipartimento

Laura Menicucci